

Symbola-Unioncamere «Cultura e creatività, due motori di crescita che valgono 88,6 miliardi»

È l'immagine di un settore in trasformazione, che sta rinascendo più forte e sotto nuove forme dopo il colpo inferto dalla pandemia, quella che emerge da «lo sono cultura», il rapporto annuale di Fondazione Symbola e Unioncamere. Una fotografia del sistema produttivo culturale e creativo che vale 88,6 miliardi, con un milione e mezzo di occupati, 270mila imprese e oltre 40mila realtà del terzo settore. «Sebbene nel 2021 si sia registrato un recupero del +3,6%, questo non ha compensato le perdite del 2020», sottolinea Andrea Prete, presidente di



Presidente Symbola Ermete Realacci

Unioncamere. «La cultura ha pagato più di altri la crisi, — spiega Ermete Realacci, presidente di Fondazione Symbola, — ma conferma il suo ruolo economico centrale». Nel post-pandemia sono cresciuti soprattutto videogiochi e fumetti. Questi ultimi con un +256% rispetto al 2019. Tra le Regioni, Lombardia e Lazio sono quelle che producono più ricchezza. «Abbiamo tutti i numeri per essere leader del movimento del nuovo Bauhaus europeo», spiega Realacci.

Valeria Sforzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL ECONOMIA

Lavoro, un milione di dimissioni tra crisi e nuove prospettive
Dopo il boom del 2021, la disoccupazione è tornata a crescere. La disoccupazione, però, è...

SEI UN AZIONISTA INTEK?
Mozza poco alla chiusura dell'Opinione di Scambio per le tue azioni certificate con le nuove obbligazioni 2022-2027.

INTEK GROUP